

Racconti di parole

I videoclip che qui presentiamo si basano su un'attività didattica proposta alle studentesse e agli studenti del corso "Translation-German" (Corso di studi *Language, Society and Communication*, Università di Bologna), cui è stato chiesto di scegliere una parola della propria lingua/delle proprie lingue e di raccontarla, soffermandosi sul suo significato connotativo, sulle sensazioni che evoca, sul proprio legame con quella parola.

L'esercizio è stato proposto sul modello di una rubrica radiofonica che Rai Radio 3 ha ospitato per diversi anni nell'ambito della trasmissione "Fahrenheit", in cui gli ospiti venivano invitati a presentare agli ascoltatori una parola della propria lingua. Dalle parole scelte in quell'occasione è nato un "vocabolario migrante" (questo il nome della rubrica), in cui l'aggettivo *migrante* allude tanto alla biografia di molti partecipanti, italofoeni ma spesso provenienti da altre lingue e culture, quanto alla biografia delle parole stesse, le cui storie rivelano significati che si spostano nel tempo e nello spazio.

Un'iniziativa simile è stata promossa diversi anni fa nell'ambito del Festival della Letteratura di Mantova, che ha invitato le scrittrici e gli scrittori ospiti della manifestazione a raccontare una parola per loro particolarmente significativa. Ne è nato il "Vocabolario europeo", consultabile online alla pagina: <http://www.festivaletteratura.it/it/vocabolario-europeo-progetto>.

Anche l'attività proposta agli studenti del corso di traduzione¹ ha dato vita a una sorta di vocabolario, da cui sono state scelte alcune parole che abbiamo affidato al regista Giovanni Labriola, che le ha trasformate in videoclip, ricorrendo a un linguaggio che mescola immagine, suono e movimento. Le clip sono state presentate in occasione del convegno "Le parole sono importanti", organizzato dal Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna, nell'ambito del Progetto di Eccellenza "Diversity and Inclusion" (<https://eventi.unibo.it/convegno-parole>).

Le parole scelte sono state raccontate da studenti e studentesse che hanno frequentato il corso di Translation-German nell'a.a. 2016/2017, tra cui Angela D'Ambrosio, Rossana D'Amico, Carolina Marra, Erica Mazzotta, Diana Rudei, Anna Toscano e altri, che hanno consegnato il proprio racconto in forma anonima. A tutte e a tutti loro va il nostro ringraziamento per la sensibilità e la passione con cui hanno raccontato le loro parole e per l'entusiasmo con cui, anni dopo, hanno aderito all'iniziativa delle clip.

Barbara Ivancic
titolare dell'insegnamento di Translation-
German

¹ Per una descrizione più dettagliata di questa attività, si rimanda a Ivancic Barbara, *Manuale del traduttore*, Milano, Editrice Bibliografica 2016, pp. 82-101.